

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 57/2008.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 giugno 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 2 ottobre 1978, con il quale l'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS – è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2006; nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Roberto Errante, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di

revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Roberto Errante

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 2 luglio 2008.

IL DIRIGENTE

(Dottoressa Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI
OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE – OGS, PER
L'ESERCIZIO 2006

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	13
1 – Quadro normativo e finalità	»	14
2 – Organi	»	17
3 – Personale	»	19
4 – Mezzi finanziari ed attività istituzionale	»	22
5 – Risultanze contabili della gestione	»	26
5.1 – Rendiconto Finanziario	»	28
5.2 – Conto economico	»	34
5.3 – Situazione patrimoniale	»	36
5.4 – Situazione amministrativa	»	38
6 – Considerazioni conclusive	»	40

PAGINA BIANCA

1 - Premessa

La Corte dei conti ha riferito al Parlamento sul risultato del controllo eseguito in ordine alla gestione dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (O.G.S.) di Trieste fino a tutto l'esercizio finanziario 2005¹.

Con la presente relazione si riferisce sull'esercizio 2006, a norma della legge 21 marzo 1958, n. 259.

1 Atti parlamentari - XV Legislatura - Doc. XV n. 59 - esercizio 2005

1 - Quadro normativo e finalità

L'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (di seguito O.G.S.), - riconosciuto come "Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste" con legge 11 febbraio 1958, n.73, successivamente modificata dalla legge 31.10.1965, n.1243 - è stato riordinato con la legge 30.11.1989, n.399.

La citata legge di riordino 399/89 dispone che "l'Osservatorio geofisico sperimentale rientra tra gli enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art. 8 della legge 9 maggio 1989, n.168", istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Ai sensi del richiamato art.8 della legge 168/1989, gli Enti di ricerca a carattere non strumentale, in quanto ricompresi tra le Istituzioni di alta cultura di cui all'art. 33 della Costituzione, "svolgono attività di ricerca scientifica nel rispetto della libertà di ricerca delle strutture scientifiche e della libertà di ricerca dei ricercatori, singoli o associati, in coerenza con le rispettive funzioni istituzionali e nel quadro della programmazione nazionale", "gestiscono programmi di ricerca di interesse nazionale, attuati anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, e partecipano alla elaborazione, al coordinamento ed alla esecuzione di programmi di ricerca comunitari e internazionali".

In tale quadro normativo, notevole rilevanza ha avuto il decreto legislativo 29.9.1999, n.381 (che all'art.7, comma 1, ha modificato la denominazione dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste in "Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale", fermo restando l'acronimo "O.G.S.",) poiché, in attuazione dell'art. 11 della legge n. 59/1997, ha ridefinito il ruolo dell'O.G.S. come istituto nazionale e, contestualmente, ne ha fissate le specifiche funzioni: sostenere e coordinare la partecipazione italiana ad organismi, a progetti e ad iniziative internazionali nel campo della ricerca oceanografica e geofisica sperimentale. Inoltre, l'art.7, comma 2, alle finalità inizialmente previste dalla precedente normativa (art. 2 comma 2 della legge 30.11.1989, n. 399), ha aggiunto quella di promuovere e coordinare studi e ricerche nelle scienze del mare, con particolare riferimento alle interazioni tra ambiente marino ed oceanico con l'atmosfera e con la litosfera.

Il citato art.7 ha disposto, altresì, l'inserimento nel testo della legge di riordino n. 399/1989, dell'art. 2 bis che prevede che il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica possa avvalersi dell'Ente in questione per "sostenere e coordinare la partecipazione italiana ad organismi, progetti ed iniziative internazionali nel campo della ricerca oceanografica e geofisica sperimentale".

Inoltre, lo stesso art.7, al comma 4, ha integrato l'art. 8 della citata legge n. 399/1989, prevedendo che siano chiamati a far parte del Consiglio di amministrazione rappresentanti di enti pubblici e privati che diano un rilevante apporto finanziario o tecnico all'attività dell'Ente.

Il Regolamento, concernente l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture dell'Istituto, approvato con la delibera consiliare n. 43 dell'8.3.2001 (dopo la trasformazione in Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale), ricalca il precedente approvato nel 1995.

Va altresì sottolineato che l'art. 10 del più volte citato D.L.vo n. 381 del 1999 ha esteso all'O.G.S. — come ad altri enti di ricerca — molte delle disposizioni del D.L.vo 30.1.1999, n.19 relativo al CNR (in particolare, in materia di funzioni, strumenti, comitato di valutazione, piano triennale, organici, assunzioni, competenze ministeriali)². In attuazione di tale provvedimento è stato adottato il Regolamento sugli organi dell'Istituto (deliberazione n.58 del 16.5.2000) che demanda al Consiglio di amministrazione la nomina, su proposta del Presidente, del Comitato di valutazione per l'attività di ricerca, previsto dall'art. 5 del D.L.vo n.19/1999 e del nucleo di valutazione amministrativa, ai sensi dell'art. 20 D.L.vo n. 29/1993.

Nel D.L.vo 5.6.1998, n.204, emanato a norma dell'art. 11 della legge n. 59/1997, si trovano inoltre disposizioni riguardanti l'Istituto (art.6), per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca, nonché per l'introduzione di un sistema di valutazione dei relativi risultati.

L'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale è un ente pubblico nazionale di ricerca con sede a Sgonico (Trieste). La natura e la missione dell'OGS sono definite, come si è già detto, nella legge n. 399/1989 di riordino dell'Osservatorio geofisico sperimentale e nel decreto legislativo n.381/1999 con cui esso è stato trasformato in istituto nazionale. Tra le sue funzioni l'O.G.S. ha il compito di svolgere, anche in collaborazione con altri enti interessati, nazionali, internazionali, comunitari e stranieri, studi e ricerche rivolti alla conoscenza della terra e delle sue risorse, ed in particolare studi e ricerche:

- a) nel campo delle discipline geofisiche ed ambientali, con speciale riguardo allo sviluppo delle metodologie applicative ed interpretative rivolte ai settori produttivi;
- b) rivolti all'individuazione ed alla valutazione di risorse minerarie e di fonti energetiche, in terra ed in mare, in Italia ed all'estero;

² Il D.Leg.vo n.19 del 1999 è stato abrogato dal D.Leg.vo n.127 del 2003. Tale ultimo provvedimento legislativo estende direttamente all'O.G.S. alcune disposizioni, in parte analoghe a quelle già richiamate dal D.Leg.vo n.381 del 1999.

c) rivolti alla conoscenza dell'ambiente marino, della sua dinamica e delle sue interazioni con l'atmosfera e con la litosfera;

d) rivolti alla conoscenza della sismicità nonché all'analisi di fenomeni geodinamici ed idrodinamici influenti sull'ambiente, anche con finalità di protezione civile;

e) rivolti allo sviluppo delle tecnologie di acquisizione, trattamento ed archiviazione dati e delle nuove tecnologie di interpretazione applicate allo sfruttamento delle risorse terrestri ed alla migliore utilizzazione del territorio;

f) rivolti all'attività applicativa nei campi di sua competenza.

L'O.G.S. inoltre, nei settori di sua competenza:

a) concorre alla qualificazione professionale di personale scientifico e tecnico;

b) collabora ai programmi di cooperazione allo sviluppo promossi dal Ministero degli affari esteri;

c) fornisce pareri e consulenze ed esegue istruttorie tecniche per conto delle amministrazioni dello Stato, delle regioni e degli enti locali sui problemi connessi con la ricerca;

d) cura pubblicazioni nel campo della geofisica e della oceanografia a scopo scientifico, pratico e didattico.

Nello svolgimento delle suindicate funzioni, l'Istituto è tenuto ad operare coordinando la propria attività con quella del Consiglio nazionale delle ricerche.

Può promuovere e far parte di consorzi (attualmente due, dei quali uno insediato in Area Science Park) e di società per azioni anche con quote di maggioranza (nel 1991 ha promosso la Discovery G. S., società per servizi geofisici, ora totalmente autonoma).

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca può avvalersi dell'OGS per sostenere e coordinare la partecipazione italiana ad organismi, progetti ed iniziative internazionali nel campo della ricerca oceanografica e geofisica sperimentale.

Il suddetto Ministero, quale Ministero vigilante, nell'esercizio di tale potere svolge il controllo sulle deliberazioni del Consiglio di amministrazione che approvano i regolamenti concernenti gli organi, l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture (art. 9, comma 1, lettera a, citata L. 399/1989), quelli concernenti l'amministrazione, la gestione finanziaria e contabile ed il personale (art. 9, comma 1, lettera b, suddetta legge), nonché il piano triennale di attività dell'Istituto ed i suoi aggiornamenti annuali che lo stesso Ministro sottopone al CIPE per l'approvazione (art. 4, comma 1 della legge medesima).